

PIANETA GSA » IL PROTAGONISTA

Ferrari come Ray: è l'eroe della partita «Ho colto l'attimo»

L'ala udinese fa il modesto ma ad Ancona ha deciso il match
«Ora due partite da vincere per salutare la zona play-out»



Michele Ferrari, 30 anni, da gran difensore per un giorno da cecchino

di **Simone Firmani**

► UDINE

Sul 56 pari nel terzo quarto Alan Ray esce dal campo con

quattro falli. Tutti si chiedono come possa la Gsa tenere botta a Recanati, con il suo miglior realizzatore in panchina, a rischio di uscire definitivamente dalla

partita.

Invece, proprio quando il suo diretto avversario, Bader, infila due triple consecutive, ecco entrare in scena chi non ti aspetti. Michele Ferrari, il jolly di Lardo, colui che in difesa è sempre un mastino, ma che in attacco predilige passare la palla piuttosto che metterla nel cesto. Così non è, e tra terzo e quarto periodo il Ferro infila 8 punti fondamentali, spaccando in due la partita.

«È andata bene - commenta sorridendo -, perché ho avuto numerose occasioni per segnare e mi sono riuscite. Di solito mi metto al servizio della squadra, facendo ciò di cui c'è più bisogno. In quel momento servivano punti. Ho colto l'attimo giusto per segnarli».

Ferrari prima di quella fiammata aveva sbagliato un appoggio al vetro in contropiede, da cui era poi nato il quarto fallo di Ray. Tuttavia, grazie anche al contributo dei suoi compagni, Okoye e Pinton su tutti, l'ala friulana è stata decisiva, mettendo tra l'altro un canestro quasi impossibile dopo aver subito uno sgambetto dal difensore avversario, con la faccia quasi per terra. «Pensavo che l'arbitro avesse fischiato fallo. A quel punto ho provato quel tiro, ma era un tentativo disperato. Quando mi sono alzato mi sono

accorto che non c'era stato nessun fallo, ma che invece il pallone era entrato. Meglio così».

La vittoria contro Recanati consegna ai bianconeri due punti fondamentali per la classifica. Zona play-out ora più distante, marchigiani condannati a lottare per accaparrarsi il penultimo posto con Forlì, e striscia negativa del 2017 chiusa il giorno prima della riapertura del mercato.

Per Ferrari c'è tanto di che essere orgogliosi: «È stata una vittoria importante. Nel primo tempo siamo riusciti a seguire il veloce ritmo avversario e nel secondo a imporre il nostro gioco. Recanati ora è bella lontana, così come l'ultimo posto in classifica. Ora dobbiamo tenere d'occhio la zona play-out, facendo bene nelle prossime due partite. Se le vincessimo potremmo guardare con più tranquillità al finale di stagione. Con Roseto abbiamo un conto in sospeso, perché all'andata abbiamo perso in un finale rocambolesco e abbiamo ancora l'amaro in bocca. Con Forlì, invece, dalla scorsa primavera è una sfida continua». Arrivati a questo punto, però, se la squadra dovrà pensare ai prossimi appuntamenti, è inevitabile che ci si chieda cosa serva veramente al roster per poter chiudere al meglio la stagione, visto che ieri si è aperto il mercato di riparazione. Ferrari è cauto: «Non è il mio ambito. Sicura-

mente la società lavorerà per il meglio della nostra squadra. Resta il fatto che i nostri due migliori acquisti sono i rientri di Castelli e Vanuzzo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUMERI

100%

LA PERCENTUALE NEL TIRO DA DUE DI JEFFREY CROCKETT, ALA PICCOLA DELLA UNIEURO FORLÌ, CHE CON UNO STRABILIANTE 8/8 HA FATTO SUDARE LE COSIDDETTE SETTE CAMICIE ALLA DE LONGHI TREVISO, COMUNQUE VINCENTE CONTRO I FORLIVESI, PROSSIMI AVVERSARI DELLA GSA.

36

LA VALUTAZIONE DI STAN OKOYE, IL QUALE, PUR AVENDO TIRATO CON UN MEDIOCRE 4/16 DAL CAMPO, È RIUSCITO A CONQUISTARE UNA TRIPLA DOPPIA DA MANUALE: 15 PUNTI, 17 RIMBALZI E 12 FALLI SUBITI.

34

I PUNTI SEGNATI DA ADAM SMITH, LA GUARDIA DI ROSETO CANNONIERE DEL GIRONO EST. TRA DUE SETTIMANE SARÀ ATTESO A CIVIDALE.

11

LE VITTORIE CONSECUTIVE DELLA

VIRTUS BOLOGNA, CHE PERÒ SI È DOVUTA FERMARE PER LA PRIMA VOLTA DAL 30 OTTOBRE A MANTOVA. UNA TRIPLA DI CANDUSSI ALLO SCADERE HA INFATTI REGALATO LA VITTORIA AGLI UOMINI DI COACH MARTELOSSI.

5

I PUNTI SEGNATI DA RECANATI NELL'ULTIMO QUARTO CONTRO L'APU GSA. I MARCHIGIANI HANNO SUBITO NETTAMENTE LA DIFESA SCHIERATA DA LARDO NELLA SECONDA PARTE DI GARA E PER OTTO MINUTI, A CAVALLO FRA TERZO E QUARTO PERIODO, NON HANNO MAI VISTO LA VIA DEL CANESTRO.

4

SONO I PUNTI CHE DISTANZIANO UDINE DALLA ZONA PLAY-OUT. SOTTO, OLTRE A RECANATI E FORLÌ STACCATE CI SONO FERRARA E CHIETI A 12 PUNTI, E IMOLA A 14, TUTTE INTENTE A SCHIVARE L'ULTIMO POSTO PER LA GRIGLIA SALVEZZA.

3

LE VITTORIE CONSECUTIVE DELLA TEZENIS VERONA. LA CURA DALMONTE AL POSTO DI FRATES HA FATTO BENE, ORA VENETI IN ZONA PLAY-OFF DOPO I SUCCESSI SU TREVISO, FORTITUDO E PIACENZA. (s.f.)

